

Asta in aiuto al Policlinico Raccolti dai vip 30mila euro

Tra i donatori illustri scesi in campo Gerry Scotti, Max Pezzali, Drupi e gli Autogol

PAVIA

di **Manuela Marziani**

Un appassionato di calcio si è aggiudicato il pallone del triplete per 3.500 euro, mentre per la chitarra con la quale Drupi ha suonato "Piccola e fragile" sono stati offerti 1.400 euro e 1.400 per un casco da palombaro risalente al 1945. Oggetti del cuore, messi a disposizione da generosi pavesi per due importanti istituzioni: il San Matteo e la Croce Verde. Si è conclusa alle 18 di ieri l'asta benefica Pavia respira organizzata dalle giornaliste Lara Vecchio e Raffaella Costa. Sessanta i lotti disponibili suddivisi in due sessioni, una al mattino e una al pomeriggio. Nella prima parte della giornata le offerte hanno superato i 7mila euro, mentre nella seconda sono andate oltre i 23mila. Notevole quindi la cifra complessiva che al momento però rappresenta

soltanto una promessa di donazione; il notaio banditore Diego Apostolo, entro martedì dovrà contattare gli aggiudicatari provvisori di ciascuno lotto. Soltanto quando le procedure saranno concluse, il 70% potrà andare al San Matteo e il 30% alla Croce Verde. «E' andata molto bene - commenta Lara Vecchio -, siamo soddisfatte. Si devono ancora compiere tutte le verifiche, ma se donazioni saranno confermate oltre 30mila euro per due private che non hanno alle spalle una fondazione o un'organizzazione, rappresentano un successo». Una prova d'amore collettivo da parte di chi ha deciso di privarsi di qualche ricordo per una buona causa come ha fatto Max Pezzali che ha messo a disposizione uno dei giubbotti Harley Davidson che qualcuno si è provvisoriamente aggiudicato per 1.300 euro. Altri 1.300 euro sono stati

offerti per il completo di Oscar Schmidt, indossato nella partita decisiva per la promozione in A1 della Fernet Branca Pavia.

Sei bottiglie di Barbaresco Gaja della collezione privata di Giovanni Merlino titolare Hotel Moderno hanno ricevuto un'offerta di 1.050 euro, una fotografia della fabbrica Neca appartenente all'archivio Chiolini partita da una base d'asta di 100 euro è arrivata a 750 e tre libri rari di Mino Milani da 150 euro sono saliti a 500. Tra gli oggetti originali andati all'asta c'era anche la maglietta del Milan personalizzata per Gerry Scotti che ha ricevuto un'offerta di 430 euro, mentre la locandina e il pallone autografato Annabella/Fernet Branca dell'intitolazione del palazzetto a Giuliano Ravizza ha ricevuto un'offerta di 650 euro. Qualcuno si è detto disposto a spendere 379 euro per andare a cena in un locale di Pavia con Gli Autogol. E il conto sarà a carico suo.

GRAZIE AGLI OGGETTI DEL CUORE

Il 70% della somma dell'incanto andrà al San Matteo e il 30% alla Croce Verde



L'asta benefica online per supportare l'attività del Policlinico. In alto, Max Pezzali



Peso: 40%